



TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Venerdì 7 Febbraio 2014

COMUNE. La storica istituzione culturale è salva. L'amministrazione si farà carico dei 250 mila euro venuti meno dopo il mancato contributo della Provincia

L'esecutivo conta di fronteggiare l'emergenza reperendo le somme dal Piano triennale delle opere pubbliche. «Si tratterà - ha spiegato Daminiano - di differire quelle opere che non presentano carattere di urgenza».

Mario Torrente

*** Scongiurato il rischio di chiusura per la biblioteca Farfelliana. La storica istituzione culturale è salva. L'amministrazione comunale di Trapani si farà carico dei 250 mila euro venuti meno dopo il mancato contributo della Provincia a causa della soppressione degli enti disposta in Sicilia dal governo regionale. Lo ha annunciato ieri il sindaco Vito Daminiano dopo un summit tenuto in mattinata a Palazzo D'Ale. Dunque ai 210 mila euro già stanziati dal Comune per la biblioteca si aggiungono adesso le somme di competenza dell'altro socio della Farfelliana, la Provincia regionale di Trapani. «Quello che conta, in primis, è che abbiano deciso di agire, piuttosto che aspettare che i nostri destini si compisano per decisione di altri che fin qui si sono dimostrati indifferenti», ha dichiarato il primo cittadino che ha dato "precise indicazioni agli assessori competenti e ai dirigenti perché - ha fatto sapere - vengano reperiti i fondi utili per proseguire l'attività di un ente che è primario nell'ambito della promozione culturale in città e non solo". L'esecutivo conta di fronteggiare l'emergenza reperendo le somme dal Piano triennale delle opere pubbliche. «Si tratterà - ha spiegato Daminiano - di differire quelle opere che non presentano carattere di urgenza e di imminentezza. Con quei fondi faremo fronte all'emergenza che è diventata la prosecuzione dell'attività della biblioteca». Insomma, l'amministrazione comunale garantirà il funzionamento della Farfelliana con i fondi stanziati per la realizzazione di al-



cuse opere pubbliche, per cui l'esecutivo conta comunque di "individuare nuove economie", pianificando la loro messa in opera, "in tempi differenti", probabilmente già verso la fine dell'anno, magari con la prospettiva di un intervento finanziario della Regione Siciliana. Daminiano ha poi voluto dire la sua sulla mobilitazione scattata nei giorni

scorsi in difesa della biblioteca della città. «Rimango favorevolmente impressionato» ha commentato il sindaco - da tutto fervore che da ogni parte, politici, associazioni, esperti di ogni cosa si è levato a tutela della biblioteca, ma solo a seguito del mio messaggio di disperazione, una volta avuta conferma dell'impossibilità di ogni intoccatura, anche

alla Regione dove in tanti, troppi, si sono girati dall'altra parte alla richiesta di aiuto. Buone parole, qualcuno ha dispensato consigli e rimproveri, ma nessuno ha avuto la corenza di prospettare soluzioni praticabili», ha affermato con amarezza Daminiano. «Sono contento di tanti fervore manifestato da giovani e non giovani - ha aggiunto - che dimostrato di

essere legati alla Farfelliana che svolge un ruolo importante anche a favore degli abitanti di molti comuni dell'interior trapanese. È un segnale che fa ben sperare». Lo scorso anno la biblioteca ha registrato qualcosa come 17 mila presenze, soprattutto studenti, molti dei quali arrivate dal resto della provincia. Nei giorni scorsi sono stati lanciati diversi

appelli per salvare la biblioteca. Tra le altre cose, l'associazione "Trapani per il futuro" ha promosso una petizione on line mentre il senatore Antonio D'Alì ha proposto di istituire una Fondazione per la gestione degli enti culturali della città come la biblioteca Farfelliana. L'Ente Loglio musicale trapanese ed il Consorzio universitario, l'ATUTI